

STRUTTURA PROPONENTE	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE <i>Direzione Regionale:</i> ATTIVITA PRODUTTIVE <i>Area:</i> RELAZIONI ISTITUZIONALI
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Istituzione Osservatorio regionale per lo Sportello Unico delle Attività Produttive.	
ASSESSORATO PROPONENTE	ATTIVITA PRODUTTIVE E SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: Istituzione Osservatorio regionale per lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;
- VISTE le Leggi Regionali nn. 2 e 3 del 29 aprile 2013 riguardanti rispettivamente la legge finanziaria regionale e il bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2013;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante: “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni, e in particolare gli articoli nn. 23, 24 e 25 che disciplinano l'istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.);
- VISTO il D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447, recante: “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione di impianti produttivi, per il loro ampliamento, ristrutturazione e riconversione, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi” e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto Legge 15 giugno 2008, n. 112, recante: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” convertito nella Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 recante “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto - legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”,
- VISTO l'art. 43, comma 2, della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i. con il quale è stato istituito sul bilancio regionale il capitolo B21504 denominato: “Contributi ai comuni per lo sportello unico per le attività produttive”;
- VISTO l'art. 43, comma 3, della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6 e s.m.i. con il quale si prevede che con Deliberazione della Giunta Regionale sono stabilite le modalità e i criteri per la concessione del finanziamento;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 472 del 26 giugno 2009 recante “Sportello Unico per le Attività Produttive. Approvazione dei criteri per la concessione dei contributi”;
- VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale per la realizzazione del decentramento amministrativo” e in particolare l'art. 84 “Attività di coordinamento e miglioramento dell'assistenza alle imprese”

con cui vengono delineate le forme di intervento che la Regione intende perseguire ai fini dell'istituzione dello sportello unico da parte dei comuni;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 112/98 le Regioni provvedono nella propria autonomia organizzativa e finanziaria, anche attraverso le province, al coordinamento e al miglioramento dei servizi e dell'assistenza alle imprese, con particolare riferimento alla localizzazione ed alla autorizzazione degli impianti produttivi e alla creazione di aree industriali. L'assistenza consiste, in particolare, nella raccolta e diffusione, anche in via telematica, delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio regionale, con particolare riferimento alle normative applicabili, agli strumenti agevolativi e all'attività delle unità organizzative di cui all'articolo 24, nonché nella raccolta e diffusione delle informazioni concernenti gli strumenti di agevolazione contributiva e fiscale a favore dell'occupazione dei lavoratori dipendenti e del lavoro autonomo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 84 della L.R. 14/99 La Regione, nell'ambito delle proprie funzioni e compiti di coordinamento e di miglioramento dei servizi e dell'assistenza alle imprese da parte dei comuni, tra le altre, realizza la rete integrata di servizi di cui all'articolo 32, comma 3, per la gestione dello sportello unico per le attività produttive nonché promuove, anche attraverso le province, le opportune intese tra i comuni, con particolare riferimento a quelli di minori dimensioni, al fine della gestione associata in ambiti territoriali ottimali dello sportello unico per le attività produttive;

RAVVISATA la necessità di istituire un Osservatorio regionale per l'assolvimento delle suddette funzioni di coordinamento e di miglioramento dei servizi di assistenza alle imprese da parte dei Comuni tramite gli Sportelli Unici per le Attività Produttive;

CONSIDERATO che, il suddetto Osservatorio dovrà svolgere in particolare le seguenti attività:

- a) curare, attraverso la costituzione di una banca dati informatizzata, la raccolta e l'aggiornamento delle principali informazioni sugli Sportelli Unici per le Attività Produttive acquisendo sistematicamente dati da fonti già disponibili e attivando specifiche collaborazioni con soggetti pubblici e privati;
- b) promuovere indagini, ricerche, studi e collaborazioni in materia di SUAP;
- c) porre in essere un'azione sinergica a servizio del territorio finalizzata alla verifica e all'aggiornamento, rispetto alla normativa vigente, delle procedure presenti nei vari SUAP dei comuni della Regione Lazio nonché alla omogeneizzazione delle procedure e delle modulistiche rispetto alle realtà e alle esigenze degli enti locali;
- d) porre in essere ulteriori azioni complementari e connesse in materia di SUAP;

RILEVATO che in data 30 luglio 2012 è stato costituito su iniziativa di Confservizi Lazio un gruppo di lavoro a cui partecipano, tra gli altri, la Regione Lazio come componente, in forza dell'Atto di Delega dell'Assessore alle Attività Produttive e Rifiuti al Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali (nota prot. n. 3082/SP del 05/09/2012), nonché la CCIAA di Roma, con funzioni consultive, per la realizzazione del progetto denominato "Modello di SUAP integrato per il Lazio" che include, tra l'altro, la costituzione di un Osservatorio regionale con funzioni di coordinamento dell'intero sistema SUAP del territorio regionale;

RITENUTO, per quanto sopra, di dover istituire l'Osservatorio regionale per lo Sportello Unico delle Attività Produttive;

RITENUTO di stabilire che il suddetto Osservatorio sia composto:

- dal Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale Attività Produttive che lo presiede;
- dal Dirigente dell'Area Innovazione Tecnologica, Gestione Sistemi Informativi e Statistici della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi o da un funzionario da questi delegato;
- dal Dirigente dell'Area Politiche per il Commercio della Direzione Regionale Attività Produttive o da un funzionario da questi delegato;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di istituire l'Osservatorio regionale per lo Sportello Unico delle Attività Produttive che dovrà svolgere le seguenti attività:
 - a) curare, attraverso la costituzione di una banca dati informatizzata, la raccolta e l'aggiornamento delle principali informazioni sugli Sportelli Unici per le Attività Produttive acquisendo sistematicamente dati da fonti già disponibili e attivando specifiche collaborazioni con soggetti pubblici e privati;
 - b) promuovere indagini, ricerche, studi e collaborazioni in materia di SUAP;
 - c) porre in essere un'azione sinergica a servizio del territorio finalizzata alla verifica e all'aggiornamento, rispetto alla normativa vigente, delle procedure presenti nei vari SUAP dei comuni della Regione Lazio nonché alla omogeneizzazione delle procedure e delle modulistiche rispetto alle realtà e alle esigenze degli enti locali;
 - d) porre in essere ulteriori azioni complementari e connesse in materia di SUAP;
- di stabilire che il suddetto Osservatorio sia composto:
 - dal Dirigente dell'Area Relazioni Istituzionali della Direzione Regionale Attività Produttive che lo presiede;
 - dal Dirigente dell'Area Innovazione Tecnologica, Gestione Sistemi Informativi e Statistici della Direzione Regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi o da un funzionario da questi delegato;
 - dal Dirigente dell'Area Politiche per il Commercio della Direzione Regionale Attività Produttive o da un funzionario da questi delegato;
- di stabilire, altresì, che il suddetto Osservatorio opererà a titolo gratuito.

Ai sensi dell'art. 41 dello Statuto della Regione Lazio, l'Osservatorio sarà costituito con Decreto del Presidente della Regione Lazio.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, e ricorso al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione, che risulta approvato all'unanimità.